AGGIORNAMENTO N° 58 Ottobre 2026



Gazzetta della Nuova Pedagogia

www.nuovapedagogia.it

Sommario

Da Cuore a Cuore - evento dal vivo a Cerveteri 23.10.26 3

I Racconti del Cuore.....4

Non sono mai andato a scuola - ScuolAgire Italia 5

ScuolAgire, cos'è?.....9

Piano di studi di ScuolAgire
Inizio: venerdì 29 gennaio 12

L'Angolo della Psicosintesi: il Mistero del Graal.....13

Calendario Libera Università 15

Uno scudo ai Campi Elettromagnetici
Inizio: lunedì 5 ottobre.....16

C'era un Volta l'Italia
Inizio: giovedì 5 novembre 17

Pedagogia Steineriana: primo settennio
Inizio: martedì 10 novembre.....18

Spiritualità andina: miti e pratiche
Inizio: lunedì 14 dicembre 19

Geopolitica esoterica
Inizio: martedì 19 gennaio.....20

Astrologia Pedagogica
Inizio: giovedì 28 gennaio.....21

Una poesia in chiusura: la Risacca di Salvatore Uroni.....23

I nostri video: https://www.youtube.com/@NuovaPedagogia

La Libera Università di Nuova Pedagogia

presenta

DA CUORE A CUORE

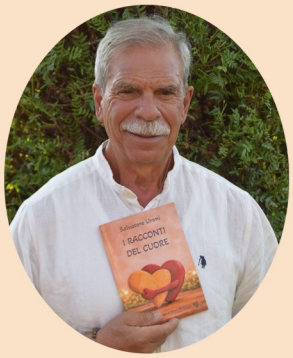
Nel corso dell'evento sarà offerto il libro di fiabe per bambini
"I racconti del Cuore" dello scrittore Salvatore Uroni.
Il libro è dedicato alla raccolta fondi da devolvere al progetto umanitario
Ludy e Gualtiero, attivo in Mozambico, di cui è responsabile Carlo Benincasa.







Salvatore Uroni
Scrittore





Adele Caprio
Presidente della LUNP

Carlo Benincasa
Missionario



col PATROCINIO dell'**ORATORIO SAN MICHELE ARCANGELO**

VENERDI' 23 OTTOBRE ore 17:00

Piazza Giacinto Bruzzesi snc. - CERVETERI

Parcheggi disponibili in Via Lombardia

I RACCONTI DEL CUORE



Partecipa anche tu alla raccolta fondi per aiutare Carlo Benincasa, missionario laico attivo come pedagogista in un orfanatrofio in Mozambico da diversi anni, a provvedere al materiale scolastico dei bambini che gli sono stati affidati.

Potete trovare un video che presenta questa attività benefica a questo link : https://www.youtube.com/watch?v=b0laNAJH1KM&t=42s

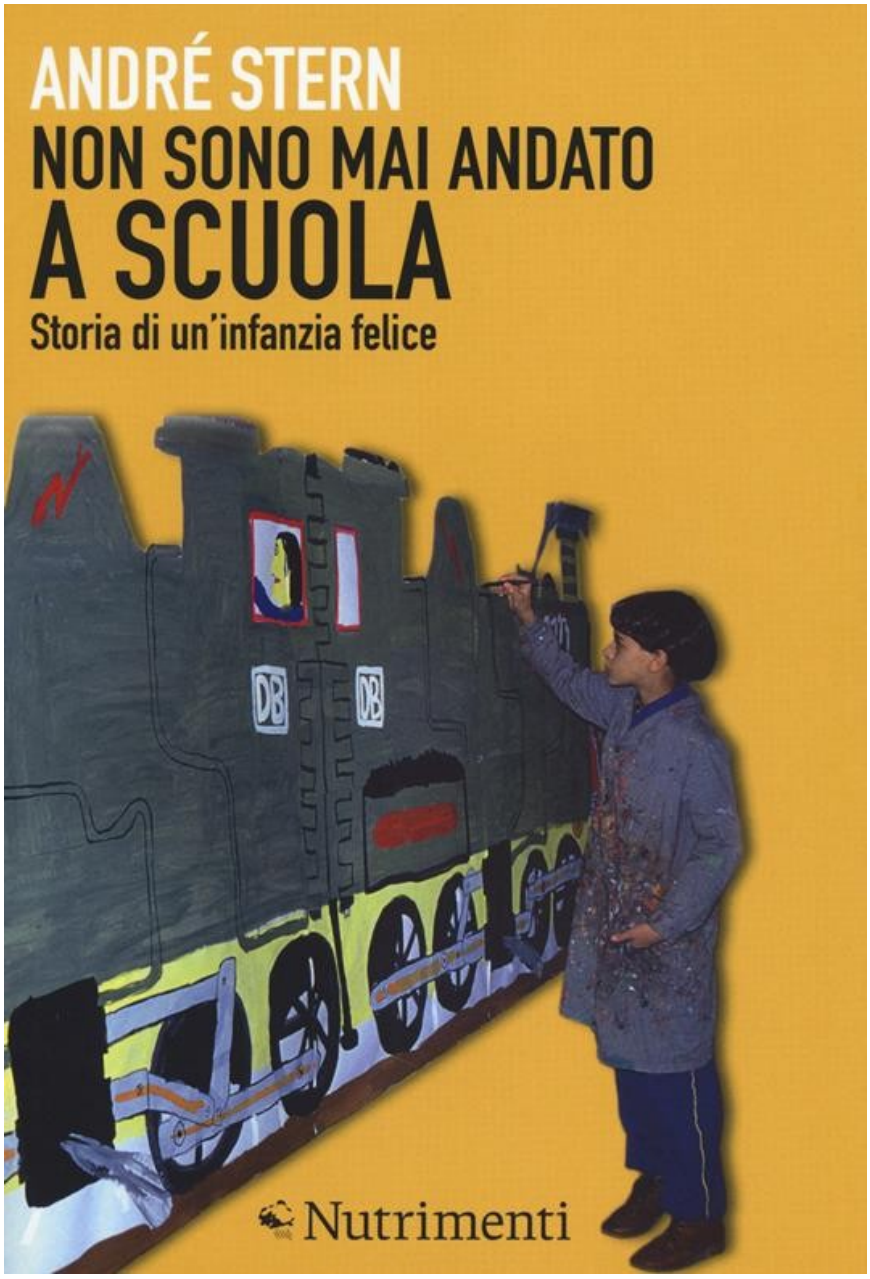
Il **24 ottobre** faremo un incontro dal vivo a Cerveteri con Carlo e Salvatore Uroni, autore del libro 'I Racconti del Cuore'.

Se vuoi prendere anche tu una delle ultime copie del libro scrivi a
segreterialucet@proton.me

Non sono mai andato a scuola

rubrica di cultura e pedagogia a cura di **ScuolAgire Italia**

Come ogni mese vi presentiamo un film o un libro che si rifà ai temi cari della Nuova Pedagogia. Questo mese abbiamo scelto un classico del mondo dell'homeschooling, il libro autobiografico scritto dal figlio del grande Arno Stern, il fondatore del Closelieu, la pratica pittorica che libera adulti e bambini dai condizionamenti sociali. André, come dice il titolo, non ha nessun attestato scolastico perchè non è mai andato a scuola ma questo non gli ha impedito di essere un liutaio, un cesellatore di rame, un musicista, un regista, un giornalista e il curatore della fondazione del padre.



Non sono mai andato a scuola

di Natascia Ilardi

Ho letto questo libro con molto entusiasmo e conferma l'importanza del ruolo fondamentale dei genitori.
Non è stato adottato alcun metodo, ma hanno dato a lui un insegnamento spontaneo del tutto naturale, attraverso il gioco gli hanno fatto conoscere il mondo, senza programmi imposti, ma dando lui piena fiducia, rispettando i tempi e le passioni del bambino, perché "quello che non imparava oggi, avrebbe imparato domani".
Il gioco è fondamentale per l'istruzione, nessun adulto l'avrebbe disturbato o interrotto mentre giocava, per questo ribadisce nel libro che "il gioco è l'essenziale strumento di apprendimento per tutti i piccoli, compreso quelli degli animali, e l'apprendimento e il gioco non possono esistere uno senza l'altro".
L'autore non ha mai sentito la necessità di andare a scuola, dato che lui ha conosciuto il tutto attraverso l'esperienza pratica e dalla libertà di scoprire la realtà, non paragona la sua condizione con quella degli altri perché lui è stato abituato a collaborare non a competere.
In questo libro ribadisce l'importanza dei genitori che non erano degli avversari, ma aveva piena fiducia in loro perché non l'illudevano, non gli dicevano stupidaggini, non mentivano e non scendevano a patti, ma accettava una negazione non come obbedienza o sottomissione, ma conseguenza naturale della grande fiducia che avevo verso di loro.
Nella parte finale spiega molto bene di non essere un essere speciale che tutti i bambini messi in tale condizione riuscirebbero come lui: la differenza la fanno i genitori i quali dovrebbero scegliere il meglio per i loro figli in piena libertà, senza alcun tipo di condizionamento.

Non sono mai andato a scuola

di Bianca Moneti

Con semplicità ed entusiasmo André Stern prende per mano il lettore e lo accompagna in un viaggio attraverso la sua infanzia. Un'infanzia felice, come lui stesso scrive e come si intuisce leggendo il libro. E come poteva non esserlo? Un bambino a cui viene data piena libertà di azione e di apprendimento grazie alla creazione di un ambiente di vita stimolante non potrebbe crescere in altro modo. Lasciato libero di studiare e approfondire tutti gli aspetti che gli interessano della realtà che lo circonda – senza limiti di tempo dettati da una campanella o da un'insegnante – André conduce da solo la propria crescita interiore. Lentezza, attesa ed entusiasmo, questi i capisaldi della "sua scuola".

Il ruolo dei genitori è quello di attenti spettatori di questo processo che si svolge sotto ai loro occhi; servitori del figlio, si premurano di offrirgli tutti gli strumenti necessari affinché egli possa portare avanti le curiosità e gli interessi che manifesta. E non importa che siano passeggeri o duraturi, l'importante è quella fiammella di gioia che si accende quando si è curiosi e si ha la volontà di analizzare e studiare ciò che attrae l'attenzione e stimola l'immaginazione. Così, ad esempio, il piccolo André non è ostacolato nel desiderio di studiare i geroglifici – interesse nato dopo aver visitato una mostra sull'Antico Egitto – anzi si reca con la mamma al Collège de France per seguirne un corso da uditore. Questo perché non ci sono secondi fini nella sua educazione, non c'è il timore del "cosa farà da grande mio figlio"[1] e quindi non vengono posti limiti agli argomenti di studio perché qualsiasi interesse ha valore di per sé[2]. Non ci sono passioni più o meno utili, più o meno importanti. La preoccupazione per il futuro lavorativo è totalmente inesistente e

1 Non apro qui una parentesi, che sarebbe molto lunga, sulle scelte che spesso un ragazzo si trova costretto a prendere per futuri vantaggi professionali, argomento che porterebbe anche a discutere della questione certificati vs competenze.

2 Come scrive Stern, tutto il bagaglio delle sue conoscenze deriva dai bisogni presentatigli dalla sua vita quotidiana. Si comprende così anche l'importanza del concetto di "vita maestra", fondamentale punto di partenza educativo.

ciò permette ad André di vivere il tempo dell'infanzia in quanto tale, senza paure né condizionamenti.

I genitori, però, non rappresentano l'unico punto di riferimento per il piccolo André. Nella sua quotidianità, infatti, è circondato da una vera e propria comunità educante cucita su misura per lui. Un ambiente ricco e vario che gli offre la possibilità di rapportarsi da pari a pari con adulti, ragazzini, bambini; crolla così un falso mito della scuola dell'obbligo, ovvero quello che i bambini debbano per forza stare insieme a loro coetanei[3]. Se è sicuramente vero che l'apprendimento non ha carattere individuale, bensì condiviso, credo che quanto scrive Stern ponga le basi per una riflessione più profonda su ciò che intendiamo per "socializzazione" e per "apprendimento partecipativo". Scrive, infatti: "Ho vissuto in un contatto e in una condivisione permanente con gli altri: alcuni più giovani, altri più vecchi. L'arricchimento reciproco derivava proprio da questa diversità, da questo cosmopolitismo. C'era sempre qualcosa da imparare da qualcuno, così come c'era sempre qualcosa da portare a qualcuno. Ho potuto scegliermi gli amici, così come loro mi hanno scelto. Sono le nostre vite e le nostre strade, i nostri interessi e le nostre competenze che ci hanno portato a incontrarci, e non la data e il luogo scritti sulle nostre carte di identità"[4].

Nell'infanzia di André Stern ho ritrovato la lentezza di Zavalloni, il sapere condiviso di don Milani e, più che mai, l'attuazione dell'idea di Illich: descolarizzare la società. Ciò che ha reso possibile tutto questo sono pochi, ma fondamentali elementi: amore, convincimento, costanza, apertura mentale, rispetto e fiducia[5]. Insomma, nulla di economicamente dispendioso, ma che di certo presuppone impegno, sforzo e attenzione costanti da parte dei genitori nonché l'amorevole cura dell'ambiente familiare. Al termine della lettura ho avuto la certezza che un'altra educazione non solo è possibile, ma che è anche alla portata di qualsiasi famiglia decida di intraprendere un percorso educativo alternativo come l'homeschooling.

3 "Perché considerare fondamentale il contatto con altri bambini? Non è forse più importante il contatto con altre persone? [...] Come possiamo davvero credere che i bambini socializzino tra loro solo se frequentano i loro coetanei, chiusi in una classe a tenuta stagna, condividendo ogni giorno uno stesso programma stabilito nelle alte sfere?" in A. Stern, *Non sono mai andato a scuola*, Nutrimenti 2014.

4 *Id.*

5 *Id.*

ScuolAgire, cos'è?

Dopo il grande successo del libro '***Pedagogia un'arte in divenire***' del 2014, che ha permesso di avere una prima mappatura italiana della scuola che cambia, la **Libera Università di Nuova Pedagogia** ha confezionato un corso di formazione completo in sette moduli per rivoluzionare il paradigma educativo, rivolto a insegnanti, educatori, genitori o persone che semplicemente decidono di mettersi in gioco nel campo educativo, partendo prima di tutto da se stessi.

Il corso è aperto a tutti, non vengono richiesti titoli pregressi.
Alla fine del percorso viene rilasciato attestato di partecipazione.

Oltre alle **100 ore di lezioni online** sono previsti **8 laboratori dal vivo.**

Si tratta di una rivoluzione di prospettiva di cui c'è un bisogno assoluto, in alternativa a un modello che ha fatto il suo tempo, limitato e limitante. Il percorso è quindi aperto a docenti, educatori, coach, laureati in scienze dell'educazione, genitori, zii, nonni e a rappresentanti istituzionali e fornisce una conoscenza approfondita degli approcci pedagogici, teorici ed esperienziali, che mettono il bambino al centro. Grazie agli strumenti forniti sarà così possibile affrontare percorsi innovativi di scuola parentale, ma anche portare innovazione e nuovi paradigmi educativi all'interno della scuola statale e parificata.

Da settembre 2015 abbiamo varato vari progetti su tutto il territorio nazionale, progetti che partono dai nidi ai licei parentali, perché la nostra formazione cura un'ampia fascia che va da 0 a 18 anni.

I formatori di ScuolAgire sono stati selezionati tra affermati professionisti che già da anni sperimentano e applicano **approcci educativi centrati sul bambino**.

LE TEMATICHE AFFRONTATE

Il percorso formativo toccherà i seguenti temi, attraverso lezioni, condivisioni, discussioni partecipate e laboratori pratici: principi e metodi di nuova pedagogia (da Steiner a Montessori, da Tolstoj a Don Milani, fino a Mario Lodi, Ivanov, Loris Malaguzzi, Piaget, Gardner, Illich, Robinson e molti altri); elementi di psicologia dello sviluppo; gravidanza consapevole; educazione ambientale; educazione civica; pedagogia interculturale; costellazioni familiari; come fare educazione parentale; laboratori del risveglio, di pittura, danza, musica e teatro evolutivo.

Il calendario dettagliato viene inviato dopo l'iscrizione.

I DOCENTI

Anima e ideatrice del percorso, in collaborazione con gli altri docenti, è la dottoressa Adele Caprio, psicopedagogista, affiancata da Lisa Merlini (Psicologia e relazione di cura), Alessia Marazzi (lab. di Pittura, ed. Parentale), Luana Miriti (lab. di Danza), Monica Nicola (Pedagogia Interculturale), Sergio Mollame (Lab. di Musicoterapia), Maria Castronovo (Ed. Civica), Federica Masini (Comunicazione Empatica), Adele Caprio (lab. Risveglio, Teatro Evolutivo, Psicosintesi Educativa, Nuovi Pedagogisti, Costellazioni Familiari, Gravidanza Consapevole).

PSICOSINTESI EDUCATIVA

Durante tutto il percorso, al programma didattico verrà affiancato un lavoro di conoscenza di sé e di decondizionamento secondo i principi della Psicosintesi del dottor Roberto Assagioli, per la risoluzione di conflitti e ferite interiori e per un miglioramento dell'equilibrio psicoemotivo. L'obiettivo è di lavorare sullo sviluppo del potenziale umano dell'adulto per salvaguardare il naturale sviluppo del potenziale umano dei bambini.

GRUPPI TERRITORIALI

Dopo i primi moduli teorici si viene invitati a partecipare al gruppo territoriale più vicino al proprio luogo di residenza, per essere aiutati a realizzare il proprio progetto o per partecipare a progetti già in atto.

Al momento vi sono operatori ScuolAgire in Abruzzo (Pescara), Campania (Napoli), Emilia Romagna (Ferrara, Parma, Reggio Emilia), Friuli (Palmanova), Lazio (Rieti, Roma, Viterbo), Liguria (Genova), Lombardia (Lodi, Cremona, Bergamo, Brescia, Milano, Monza), Marche (Macerata), Piemonte (Alessandria, Cuneo, Torino), Sardegna (Nuoro, Cagliari), Sicilia (Palermo), Toscana (Firenze, Pisa, Prato), Umbria (Assisi, Foligno, Nocera Umbra, Perugia), Veneto (Chioggia, Verona, Vicenza, Treviso).

CHI E' ADELE CAPRIO

Si è laureata in lingue a Milano e in regia al Dams di Bologna. Si è dedicata per alcuni anni allo spettacolo formandosi all'Actors' Studio di New York, lavorando poi in teatro e in televisione. Nel 2000, grazie ad una 'salutare' crisi esistenziale, ha iniziato un percorso di espansione della coscienza e, facendo Teatroterapia con un gruppo di diversamente abili, decide di prendere la laurea in Psicologia dello Sviluppo a Firenze e una specializzazione alla Sapienza di Roma.
Dopo aver completato la sua formazione presso l'Istituto di Psicosintesi di Firenze, nel 2007 fonda il Centro di Ecologia Umana Le Nuvole a nord di Roma (www.nuovapedagogia.it) dove si è occupata di progetti di Nuova Pedagogia. Nel 2014 fonda la Compagnia di Teatro PoEtica con la quale persegue progetti di Teatro Evolutivo sia nelle scuole che a livello professionale, conducendo laboratori in vari luoghi della penisola. Ha contribuito alla fondazione del Tavolo Tecnico di Tutta un'altra Scuola e collabora con la casa editrice La Città degli Dei con cui ha pubblicato due libri: Pedagogia un'arte in divenire e Teatro Evolutivo, dal cambiamento personale al cambiamento sociale.
Nel 2025 ha creato la Fondazione Lucet che da vita alle attività della Libera Università di Nuova Pedagogia in Bulgaria. Ultimi progetti editoriali 'Le Fiabe del Risveglio', TerraNuova ed., 'La potente voce della Dea', Aurora Boreale ed.. Dal 2024 ha editato i libri: Astrologia e Nuova Pedagogia, Il Manuale della Nuova Pedagogia, L'Aldià raccontato dai bambini, tutti con il patrocinio della Libera Università di Nuova Pedagogia.

Per i dettagli sulle modalità di partecipazione, su costi e iscrizione
prenotare un colloquio telefonico alla mail

info@nuovapedagogia.it



ScuolAgire

Riparte il 29 gennaio il nostro corso di formazione dedicato a genitori ed educatori che vogliono uscire dal “recinto” dell’educazione tradizionale.



Il Mistero del Graal

di Roberto Assagioli

"(...) La storia del Graal e della sua discesa non è una leggenda bella e poetica, non è l'eco di un avvenimento singolo svoltosi in un dato luogo ed in un dato tempo, lontani da noi.

La storia del Graal è una realtà vitale e perenne, che si è svolta da tempo immemorabile e che continua sempre a svolgersi nell'umanità.

E il prodigio della discesa del Graal si svolge in doppio modo: in una più ampia sfera generale, per l'umanità collettiva, e nella sfera particolare di ciascuna anima.

La discesa macrocosmica del Graal avviene ogniqualvolta l'umanità si trova a un punto critico della sua evoluzione che essa non sa oltrepassare con le sole forze ordinarie di cui dispone, ogniqualvolta si è creato uno speciale stato di equilibrio, di disarmonia e quindi di più aspro travaglio, di più acuta sofferenza.

Allora l'invocazione dell'umanità, il grido di dolore che sale dalla terra, ricevono un'alta risposta. Dalle eccelse sfere dello Spirito scende un'onda, di sapienza, di energia, che si diffonde nel mondo a portarvi pace, luce, redenzione.

Varie e misteriose sono le modalità di questa discesa e noi possiamo solo intuirne, qualche aspetto, senza pretendere di comprenderle appieno, perché esse costituiscono la più alta ed occulta parte della sapienza esoterica.

Ciò che di più oscuro e profondo possiamo saperne è racchiuso nella dottrina orientale delle Manifestazioni Divine o Avatara.

Senza addentrarmi nell'esame di un tema si alto e complesso mi limiterò a dire che quelle manifestazioni dello Spirito possono esplicarsi qui giù, nei piani della separazione e della forma, secondo due principali modalità: cioè l'onda discendente, la forza spirituale che può raccogliersi, in tutto o in massima parte, in un'altissima e purissima individualità e da questa poi irradiare e diffondersi fra gli uomini, oppure quell'ombra può scendere e fluire, a guisa di grande corrente generale che viene accolta da tutte le anime aperte e responsive, in varia misura secondo le loro varie capacità e venir quindi riflessa e rifratta in mille guise dall'una all'altra anima.

In questo modo si è svolta l'ultima grande discesa del Graal, avvenuta sul finire del secolo scorso, e la cui più alta e pura manifestazione è rappresentata dal movimento teosofico. (…) Dobbiamo ancora e soprattutto ricordare che tutto il lavoro di Helena Blavatsky, tutto il movimento teosofico, insomma l'ultima grande discesa del Graal sarebbero avvenuti invano se essi non producessero la discesa individuale del Graal nel cuore di ognuno di noi. Ognuno di noi deve rivivere in sé la storia di Titurel, il primo cavaliere del Graal, in tutti i suoi significati particolari.

Dobbiamo innanzitutto salire, come lui, in cima all'alto monte e passarvi la notte in preghiera. Dobbiamo cioè salire nella più alta regione del nostro essere terreno, elevare la nostra coscienza ordinaria al più alto livello che può raggiungere con i propri sforzi. Dobbiamo restarvi durante la notte; cioè passare un periodo di severo raccoglimento, di tenebra in cui i vari aspetti del mondo esterno non ci distraggono più, di sacro silenzio dei sensi e della mente.

Dobbiamo come Titurel, inginocchiarci; cioè fare un sincero e profondo atto di umiltà, riconoscere l'impotenza della nostra personalità separata dalla sua divina fonte. Dobbiamo come Titurel pregare col volto alzato verso le stelle: cioè invocare, con tutta l'anima la discesa del divino, la sacra comunione fra l'anima e lo Spirito.

Se tutta questa opera interiore viene compiuta nel modo richiesto, la risposta superiore non può mancare: le schiere angeliche scendono con la coppa e con la lancia; al tocco vivificante dello Spirito l'anima è inondata di sapienza, di amore, di energia; essa è per un istante, transumanata e si effonde nell'Infinito.
Allora incomincia per Titurel, e per noi, una nuova vita. Ai nuovi tesori e ai nuovi poteri acquistati corrispondono nuovi compiti e nuove responsabilità."

Continua a leggere in: Roberto Assagioli (Considerator), Il mondo Interiore, Scritti Teosofici 1918-1962, Edizioni Teosofiche Italiane, Vicenza, 2008, pgg 55/57



Libera Università di Nuova Pedagogia

Corsi Online 2026/2027

Ottobre

Uno scudo ai campi elettromagnetici

5 incontri con Adriano Vecchiarelli

Novembre

C'era una volta l'Italia

10 incontri con Lamberto Rimondini

Pedagogia steineriana: primo settennio

10 incontri con Federica Maneo

Dicembre

Spiritualità Andina: miti e pratiche

5 incontri con Roberto Venturino

Gennaio

Geopolitica esoterica

10 incontri con Emanuele Palmieri

Astrologia 1: i 12 archetipi dello zodiaco

8 incontri con Adele Caprio



www.nuovapedagogia.it

per info: info@nuovapedagogia.it

Libera Università di Nuova Pedagogia

UNO SCUDO AI CAMPI ELETTROMAGNETICI

Viviamo immersi costantemente in forze spesso nocive dalle quali possiamo e dobbiamo schermarci







5 incontri con
ADRIANO VECCHIARELLI

inizio lunedì
5 ottobre

per info sulle modalità di partecipazione
info@nuovapedagogia.it

Libera Università di Nuova Pedagogia

C'era una volta l'Italia...

Conoscere un passato da schiavi per progettare un futuro da liberi

10 incontri con



LAMBERTO RIMONDINI



L'ALTRA STORIA D'ITALIA

4° edizione

da **giovedì 5 NOVEMBRE 2026**

per le modalità di partecipazione: **info@nuovapedagogia.it**

Libera Università di Nuova Pedagogia

PEDAGOGIA STEINERIANA: IL PRIMO SETTENNIO

ANDARE ALL'ASILO IN COMPAGNIA DI STEINER È TUTTA UN'ALTRA COSA...



10 incontri con Federica Maneo



DA MARTEDÌ 10 NOVEMBRE

per info sulle modalità di partecipazione info@nuovapedagogia.it


SPIRITUALITÀ ANDINA:
MITI E PRATICHE
Docente:
ROBERTO
VENTURINO
Dicembre
LIBERA UNIVERSITÀ DI NUOVA PEDAGOGIA
Info: info@nuovapedagogia.it

Libera Università di Nuova Pedagogia

Geopolitica Esoterica

Per conoscere bene il mondo bisogna scoprire le sue politiche nascoste





10 incontri con Emanuele Palmieri

da martedì 19 gennaio 2027

per informazioni sulle modalità di partecipazione:
info@nuovapedagogia.it

LIBERA UNIVERSITÀ DI NUOVA PEDAGOGIA

Pedagogia Astrologica

incontri online di Astrologia Evolutiva



Astrologia 1:



I 12 ARCHETIPI DELLO ZODIACO

7 incontri con **Adele Caprio**

inizio giovedì 28 gennaio 2027

Astrologia 2:

LA CARTA DEL CIELO



10 incontri con

Samantha Fumagalli

inizio 22 marzo 2027

ATTENZIONE

si può accedere ad ASTROLOGIA 2 solo DOPO aver frequentato ASTROLOGIA 1

POSTI LIMITATI

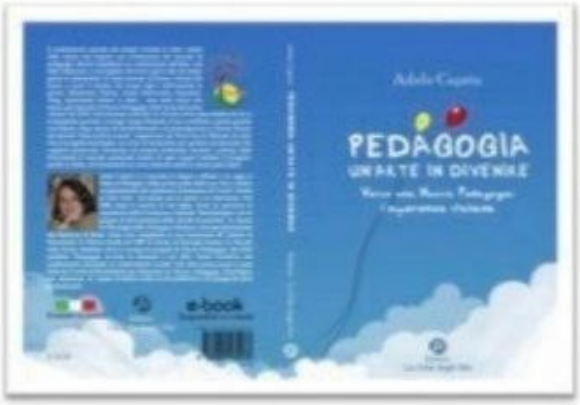
Per le modalità di partecipazione scrivere a

Info@nuovapedagogia.it

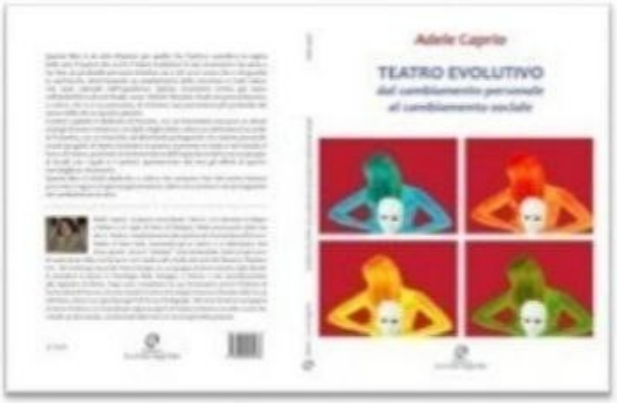
www.nuovapedagogia.it

La Nuova Pedagogia

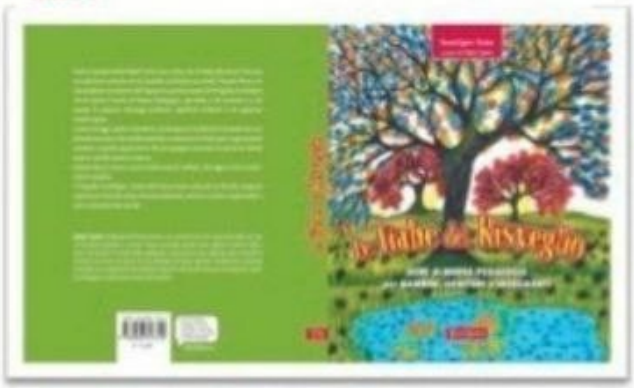
in vetrina



Pedagogia un'arte in divenire, 2014



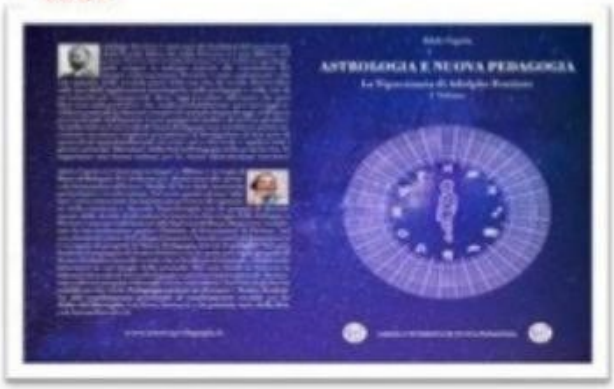
Teatro Evolutivo, dal cambiamento personale al cambiamento sociale, 2016



Le Fiabe del Risveglio, 2021



La Potente Voce della Dea, 2022



Astrologia e Nuova Pedagogia, 2024



Il Manuale della Nuova Pedagogia, 2024

per richiederne una copia scrivere a
segreterialucet@proton.me

La risacca

Il sole
al tramonto
non torna a mezzogiorno.
Il fiume
abbracciando il mare
non torna al monte.
La pioggia
abbeverando carni e terre
non torna al nembo.
Soltanto la mente
ebbra di sé
volge l'occhio al passato
in un incessante ritornare
e risaccando
risentimenti, rimpianti
nasconde la vita che scorre
e con lei l'armonia
che sfuggendo
essa si, non tornerà

Salvatore Uroni